



Direzione Personale, Organizzazione, Performance

Dirigente: Dott. Fabrizio Cherchi

Coordinamento personale docente e concorsi

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI CATEGORIA C, POS. EC. C1, AREA AMMINISTRATIVA, INTERAMENTE RISERVATO AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART.18, COMMA 2, DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, ISCRITTI NELLE LISTE DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO DI CUI ALL'ART.8 DELLA MEDESIMA LEGGE

COD. SEL C/LEGGE68_ART18_3TA_2023

AVVISO PUBBLICATO SU GAZZETTA UFFICIALE – IV SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 13 DEL 17.02.2023

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: **20.03.2023**

IL DIRIGENTE della DIREZIONE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE, PERFORMANCE

- VISTO** il D.P.R. 10.01.1957, n.3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato” e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 3.05.1957, n.686, “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTA** la Legge 9.05.1989, n.168, relativa all’istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA** la Legge 7.08.1990, n.241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 5.02.1992, n.104, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili” e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione, modificato con D.P.R. 30.10.1996, n.693;
- VISTA** la Legge 12.03.1999, n.68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i., e in particolare l’art. 18, comma 2;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n.445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- VISTO** il D.lgs. 30.03.2001, n.165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e s.m.i.;
- VISTO** il D.lgs. 30.06.2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personale”, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il D.lgs. 7.03.2005, n.82, “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;



- VISTO** il D.lgs. 11.04.2006, n.198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 30.07.2009, n.189, e in particolare l’art.2, “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTA** la Legge 30.12.2010 n.240 recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’art.18, comma 1, lett. b e c;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 30.10.2013 n.125 di conversione del D.L. 101/2013 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la Legge 19.06.2019, n.56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e, in particolare, l’art. 3, commi 6 e 8, che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, consentono rispettivamente di derogare alla disciplina prevista dal d.P.R. 487/1994, e di svolgere la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento delle prove orali nei casi di assunzione per determinati profili mediante concorso per titoli ed esami, e l’art. 6, che definisce le disposizioni di cui all’art. 3 “norme di diretta attuazione dell’articolo 97 della Costituzione e principi generali dell’ordinamento”;
- VISTO** lo Statuto dell’Ateneo, emanato con D.R. n.339 del 27.03.2012, pubblicato nella G.U. - Serie generale - n. 89 del 16.04.2012, da ultimo modificato con D.R. n. 305 del 28.03.2022, pubblicato in G.U. n. 88 del 24.04.2022;
- VISTO** il D.P.R. 16.04.2013, n.62 “Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici”;
- VISTO** il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. 12.03.2019, n.274;
- VISTO** il Regolamento disciplinante l’accesso, a tempo indeterminato, nei ruoli del personale tecnico amministrativo di questa Università, emanato con D.R. 20.12.2013 n.290;
- VISTO** il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018, triennio 2016-2018, e il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, quadriennio 2006 – 2009;
- VISTO** il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025 incluso nel Piano Integrato di Organizzazione e Attività (PIAO) 2023-2025, approvato dal CdA nella seduta del



31.01.2023 con delibera 04/23C, che prevede l'attivazione delle procedure per la copertura della quota di riserva in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/1999, per n. 2 posizioni riservate ex art. 18 della Legge 68/99;

VISTO il D.R. n. 211 del 7.02.2023, con cui si autorizza l'avvio delle procedure selettive interamente riservate agli iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio di cui sopra;

CONSIDERATO che la procedura di ricorso alle liste di disponibilità di cui all'art.34-*bis* D.lgs. 165/2001 è stata attivata con nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n. 38068 del 09.02.2023 e che i posti di cui al presente bando si renderanno disponibili solo qualora detta procedura si concluda con esito negativo;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DISPONE

ART.1

(Profili a concorso)

Presso l'Università degli Studi di Cagliari è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.2 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno di categoria C, pos. ec. C1, area amministrativa, interamente riservato ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio di cui all'art.8 della medesima legge, per le esigenze delle Strutture d'Ateneo.

La figura professionale opererà nell'ambito delle Categoria e Area di inquadramento contrattuale, con grado di autonomia relativo allo svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti e grado di responsabilità relativo alla completezza complessiva delle procedure gestite.

La figura professionale svolgerà attività di supporto amministrativo per le esigenze delle Strutture d'Ateneo, connesse allo svolgimento dei procedimenti amministrativi.

Oltre a buone capacità gestionali e di problem solving, è richiesta, inoltre, la conoscenza dei principali software applicativi (Microsoft Office o equivalenti open source), degli strumenti di navigazione sul web e per la posta elettronica e la conoscenza della lingua inglese di livello almeno A2 (QCER).



ART.2

(Requisiti per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso pubblico di cui all'art.1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) appartenenza a una delle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12.03.1999, n. 68;
- b) iscrizione nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato di cui all'art.8 L. 68/1999;
- c) titolo di studio: Diploma di istruzione superiore di secondo grado di durata quinquennale ovvero diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quadriennale con anno integrativo.

I/Le candidati/e che accedono alla selezione con titolo di studio conseguito all'estero e non riconosciuto valido sul territorio italiano devono inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs.165/2001 e dell'art.2 del D.P.R. 30.07.2009, n. 189, formale richiesta di equiparazione del proprio titolo a quello italiano richiesto per l'accesso e fare menzione dell'avvenuto invio della richiesta nella domanda di partecipazione. In questo caso, ai sensi della normativa vigente il/la candidato/a sarà ammesso/a alla selezione con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei/delle vincitori/trici-idonei/e del concorso, che hanno l'onere, pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Istruzione.

- d) **cittadinanza italiana** (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) ovvero **cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea** o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) **assenza di vincoli di parentela e affinità**, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, c.1, lett. b e c, L. 240/2010);
- f) **godimento dei diritti civili e politici**;
- g) **idoneità fisica** all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il/la candidato/a convocato/a per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;
- h) **posizione regolare in relazione agli obblighi di leva** previsti dalle leggi sul reclutamento militare per i nati fino all'anno 1985;



- i) **assenza di condanne penali** che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- j) **non essere stati destituiti**, dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del T.U. dello Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I/Le candidati/e non in possesso della cittadinanza italiana e ammessi/e al concorso secondo quanto indicato al punto b) devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i/le cittadini/e della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di accesso alla selezione debbono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I/Le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, con Disposizione motivata del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance, per difetto dei requisiti di accesso prescritti, per irregolarità insanabili nella documentazione, per mancato rispetto delle modalità di invio della domanda di partecipazione o per invio oltre il termine previsto.

ART. 3

(Presentazione della domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione al concorso con cod. **C/LEGGE68_ART18_3TA_2023**, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/>.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università degli studi di Cagliari; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/La candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.



Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Per il completamento della domanda è necessario effettuare il pagamento del contributo di partecipazione, **non rimborsabile in nessun caso**, a copertura forfettaria delle spese concorsuali pari a 15 (quindici) euro, mediante il sistema PagoPa. Il pagamento deve avvenire esclusivamente mediante tale modalità, seguendo le indicazioni della procedura a cui la piattaforma rinvia.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice selezione indicata nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 del 20.03.2023**.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, come di seguito indicato:

a) mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma). Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

b) mediante firma autografa: in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina



dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 devono dichiarare, oltre il proprio nome e cognome:

- 1) la data e il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale domicilio eletto per la selezione, il Codice Fiscale, il numero telefonico e (se posseduti) l'indirizzo PEC e/o l'indirizzo di posta elettronica, l'appartenenza alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della L.68/99 e l'iscrizione alle liste del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della L. 68/99, specificando l'ambito territoriale;
- 2) il possesso del titolo di studio, con l'indicazione dell'esatta denominazione del titolo, della data di conseguimento e dell'Istituto rilasciante, ovvero, nel caso di titolo straniero non riconosciuto, copia della domanda presentata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un/una cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) di non essere parente o affine, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. b e c, legge 240/2010);
- 5) di godere dei diritti civili e politici;
- 6) di essere fisicamente idonei all'impiego al quale si riferisce la selezione;
- 7) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari (per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985);
- 8) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 9) di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 10) i/le candidati/e diversamente abili, ai sensi dell'art.20 della Legge n.104 del 5 febbraio 1992, dovranno dichiarare la percentuale di invalidità al fine di verificare il diritto all'esonero dal sostenimento della eventuale prova preselettiva, nonché l'esigenza di tempi aggiuntivi e di ausili per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap, che andranno opportunamente esplicitati e documentati con apposita dichiarazione resa dalla



Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o struttura equivalente, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive;

11) ai fini della graduatoria finale, di essere in possesso di titoli di preferenza e/o precedenza di cui al successivo art.8 che rilevano a parità di merito e/o di aver diritto alla riserva in quanto militare di truppa delle Forze Armate, congedato senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, ovvero ufficiale di complemento in ferma biennale ovvero ufficiale in ferma prefissata che ha completato senza demerito la ferma contratta;

12) di aver effettuato il **versamento del contributo di partecipazione non rimborsabile** a copertura forfettaria delle spese concorsuali pari a 15 (quindici) euro, mediante il sistema PagoPa;

13) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati da parte dell'Università degli studi di Cagliari per la categoria Cittadini/e, pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni suddette comporta la non ammissione alla selezione.

I/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea non in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i/le cittadini/e della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- scansione di un documento di identità valido;
- se sono stati dichiarati titoli non verificabili presso Pubbliche Amministrazioni, scansione o copia, la cui conformità all'originale in proprio possesso deve essere dichiarata nell'apposita sezione della domanda, dei contratti di lavoro stipulati e dei titoli rilasciati con/da soggetti privati, dichiarati ai fini dell'accesso e della valutazione dei titoli secondo quanto indicato al successivo art. 6. La mancata produzione della documentazione comporterà la non valutabilità del titolo;
- documentazione di supporto alle dichiarazioni rese sul proprio handicap, attestante la percentuale di invalidità, la determinazione di tempi aggiuntivi e ausili necessari per l'espletamento delle prove.



eventuale copia della domanda presentata al Dipartimento della Funzione Pubblica per il riconoscimento del titolo di studio straniero.

Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale T.A.A. e i/le candidati/e avverranno tramite indirizzo e-mail o p.e.c., qualora il/la candidato/a ne sia in possesso.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail o p.e.c. o da mancata oppure tardiva comunicazione di eventuali variazioni degli stessi.

ART. 4

(Commissione Giudicatrice)

La Commissione giudicatrice verrà nominata con disposizione del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance e sarà composta secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. I componenti saranno individuati mediante sorteggio da tre coppie di nominativi nel rispetto della parità di genere. Le operazioni di sorteggio saranno effettuate dal personale del Settore concorsi personale TA della Direzione personale, organizzazione, performance in seduta pubblica sulla piattaforma Microsoft Teams. La data in cui si svolgeranno le operazioni di sorteggio sarà comunicata ai/alle candidati/e mediante avviso pubblicato sul sito.

I componenti della Commissione giudicatrice non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e dall'art. 35-*bis* del D.lgs. 165/2001.

La Commissione giudicatrice è autorizzata a tenere le proprie riunioni in forma telematica.

ART. 5

(Prove d'esame)

La Commissione giudicatrice dispone in totale di 100 punti per la valutazione, così suddivisi:

- prova scritta (punti 25/100);
- prova teorico - pratica (punti 25/100);
- titoli (punti 20/100);
- colloquio (punti 30/100).

La verifica delle conoscenze e competenze necessarie nelle diverse prove d'esame sarà riferita agli ambiti di attività del profilo professionale di cui all'art. 1, e in particolare:

- logica attitudinale, verbale, deduttiva, numerica;



- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla riforma operata con la L. 240/2010 allo Statuto d'Ateneo e agli organi e alle strutture della didattica e della ricerca;
- principi e istituti di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle normative sul procedimento amministrativo, sull'acquisizione di beni e servizi nella Pubblica Amministrazione e sul reclutamento nelle università, di amministrazione digitale (d.lgs. 82/2005) e protezione dati personali;
- elementi di contabilità economico – patrimoniale.

Sarà inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese di livello almeno A2 (QCER) e la capacità di utilizzo dei principali software informatici (Microsoft Office, o equivalenti open source), degli strumenti di navigazione sul web e per la posta elettronica.

Prova preselettiva (eventuale): nel caso in cui pervengano un elevato numero di domande, al fine di assicurare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, le prove saranno precedute da una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla aventi ad oggetto gli argomenti previsti per le prove scritta e teorico pratica. Saranno ammessi alle prove scritta e teorico pratica **i/le primi trenta** candidati/e più coloro che dovessero riportare lo stesso punteggio del trentesimo classificato. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. L'esito della prova preselettiva verrà comunicato a tutti/e i/le candidati/e partecipanti alla prova stessa con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art.20, comma 2-*bis* della Legge n.104/1992, la persona disabile affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e accede direttamente alle prove scritta e teorico-pratica in soprannumero rispetto ai/alle candidati/e ammessi/e a seguito di superamento della prova.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema oppure di un elaborato articolato in quesiti a risposte sintetiche. La prova potrà essere svolta anche con l'ausilio di software informatici per elaborazione di testi e in tal caso avrà valore di accertamento della capacità di utilizzo di questi ultimi.

La seconda prova a contenuto teorico-pratico, consistente in lavorazioni proprie del profilo e attinente al profilo richiesto, è mirata a verificare le conoscenze e le competenze tecniche del/della candidato/a nonché l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti al profilo e alle specifiche funzioni da svolgere. La prova potrà essere svolta anche con l'ausilio dei principali software informatici e in tal caso avrà valore di accertamento della capacità di utilizzo di questi ultimi.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sulle materie oggetto delle prove scritta e teorico pratica e sarà volta ad accertare le caratteristiche attitudinali del/della candidato/a



in relazione alle attività richieste. La prova comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese (Livello A2 QCER) secondo le seguenti modalità: somministrazione di un test computerizzato o cartaceo composto da un brano di lettura con domande a breve risposta aperta o a scelta multipla e quesiti a scelta multipla o di breve composizione a carattere lessico-grammaticale.

I/Le candidati/e verranno convocati/e per sostenere la prova preselettiva e/o le prove scritte e teorico-pratica mediante un avviso che verrà pubblicato in data **5 aprile 2023** nella pagina web dedicata al concorso su <http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> con un preavviso di almeno 15gg rispetto alla data prevista. Detto avviso, unitamente a quanto sopra riportato, avrà valore di comunicazione e/o di convocazione per i/le candidati/e a tutti gli effetti. Non sono previste ulteriori comunicazioni al domicilio dei candidati. L'avviso di convocazione potrà essere sostituito da un avviso di rinvio ad altra data per ragioni organizzative.

L'esito della valutazione delle prove scritte e teorico-pratica con i relativi punteggi sarà trasmesso a tutti i candidati partecipanti alle prove stesse con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Verranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che avranno riportato un minimo di 17,5/25 sia nella prova scritta che in quella teorico pratica.

La data, l'ora e il luogo della prova orale verranno resi noti ai/alle candidati/e ammessi/e mediante pubblicazione di un avviso sul Sito Internet d'Ateneo, alla pagina dedicata al concorso (<http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> - Selezioni personale tecnico amministrativo), con un preavviso di almeno venti giorni dalla data stabilita. L'avvenuta pubblicazione dell'avviso sarà comunicata a ciascun candidato all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Supereranno la prova orale i/le candidati/e che abbiano ottenuto una valutazione positiva della conoscenza della lingua straniera e un punteggio pari o superiore a 21/30. Le prove concorsuali potranno svolgersi anche in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati.

I/le candidati/e riceveranno comunicazione circa le modalità di svolgimento delle prove all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione a una delle prove previste, per qualunque causa, sarà considerata rinuncia al concorso.



Durante le prove i/le candidati/e non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere; la Commissione potrà autorizzare l'uso di testi normativi non commentati e l'uso di dizionari.

ART. 6

(Valutazione titoli)

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali per i soli candidati dichiarati idonei. L'esito della valutazione dei titoli con i relativi punteggi sarà trasmesso agli stessi con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Ai titoli sono riservati 20 punti così ripartiti:

1. **Titoli di studio:** saranno valutati i titoli di studio ulteriori e di livello pari o superiore rispetto a quello utilizzato per l'accesso, purché giudicati attinenti al profilo, fino ad un massimo di punti 7.
2. **Titoli di servizio:** fino ad un massimo di punti 8 così distribuiti:
 - attività lavorativa prestata presso le Università nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto:
 - di tipo subordinato punti 2,00 per anno di attività;
 - di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 1,00 per anno di attività;
 - di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,50 per anno di attività;
 - attività lavorativa prestata presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.lgs. 165/2001, nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto:
 - di tipo subordinato punti 1,50 per anno di attività;
 - di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 0,75 per anno di attività;
 - di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,375 per anno di attività;
 - attività lavorativa prestata presso datori di lavoro privati nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto:
 - di tipo subordinato punti 1,00 per anno di attività;
 - di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 0,50 per anno di attività;
 - di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,25 per anno di attività.
3. **Altri titoli,** fino a un massimo di punti 5. Saranno valutati in questa categoria: le abilitazioni professionali, gli attestati di qualificazione professionale, le certificazioni linguistiche e informatiche, l'attività formativa e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie, purché attinente all'attività del profilo per cui si concorre.



Documentazione relativa ai titoli valutabili:

Attività lavorativa prestata e titoli culturali, professionali e di formazione conseguiti presso Amministrazioni Pubbliche.

Le copie dei contratti e dei certificati rientranti in questa categoria non devono essere allegate. Ai sensi della normativa vigente in materia non sono infatti richieste né accettate copie di contratti e certificazioni contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno prese in considerazione solo le dichiarazioni sostitutive.

In particolare, devono essere riportati con esattezza e senza variazioni tutti gli elementi indicati nei contratti di lavoro stipulati con amministrazioni pubbliche o nei titoli rilasciati da queste ultime. L'Amministrazione si riserva di effettuare opportune verifiche su quanto dichiarato dai candidati.

Attività lavorativa prestata e titoli culturali, professionali e di formazione conseguiti presso soggetti privati.

Pena la non valutabilità dei titoli, a corredo della dichiarazione devono essere prodotte le copie dei contratti di lavoro privato (o altra documentazione idonea a comprovare gli elementi richiesti) e le copie dei titoli, corredate della dichiarazione di conformità agli originali.

Per la **valutazione dei titoli di servizio**, si applicano anche i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

ART. 7

(Approvazione della graduatoria)

Il punteggio finale sarà ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova teorico-pratica con i punteggi riportati nel colloquio e nella valutazione dei titoli. I candidati verranno inseriti in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale.



A parità di merito si terrà conto di quanto previsto all'art. 8.

Verranno nominati/e vincitori/trici i/le primi/e quattro candidati/e idonei/e aventi titolo alla riserva di cui all'art.1.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con disposizione dirigenziale ed è pubblicata sul sito Internet dell'Amministrazione.

Di detta pubblicazione verrà dato annuncio sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

ART. 8

(Preferenza a parità di merito)

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:



- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n.191/98.
- I/le candidati/e che supereranno le prove che siano in possesso di titoli di preferenza ai fini dell'inserimento in graduatoria a parità di merito dovranno presentare apposita autocertificazione a comprova di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

ART. 9

(Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito)

Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il periodo di prova e il rapporto di lavoro sono regolati dai C.C.N.L. Università e da quanto contenuto nel contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione in servizio.

I/le chiamati/e in servizio devono presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio, la seguente documentazione:

- **Dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, o altra idonea documentazione, attestante:**

- 1) la data ed il luogo di nascita e la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un/una cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino/a di Paese terzo e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- 2) l'appartenenza alle categorie di cui all'art.18 della L. 68/1999 e l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato con l'indicazione dell'ambito territoriale;
- 3) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione con la data, il luogo del conseguimento;
- 4) di non essere parente o affine, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. *b* e *c*, legge 240/2010);
- 5) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di selezione);
- 6) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.



- **Dichiarazione attestante che il lavoratore non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.** Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'idoneo chiamato in servizio.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria Cittadini/e è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

ART. 11

(Rinvio a norme e responsabile del procedimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la Dott.ssa Silvia Biancareddu, afferente alla Cat. D dell'Area Amministrativa Gestionale, Settore concorsi personate t.a.a., Università degli Studi di Cagliari, via Università 40, Cagliari.

Cagliari

Il Dirigente
Dott. Fabrizio Cherchi
sottoscritto con firma digitale